



# Marilyn

di Paolo Baldini ed Enrico Caiano

- **MARILYN / SU FACEBOOK**

Ricevi le news direttamente sul tuo profilo



[Clicca qui »](#)

## Pilate e Frida Bruno: MIFF 2020, i vincitori

3 FEBBRAIO 2020 | di Paolo Baldini



Hildiko Hamori: "Pilate" di Linda Dombrovsky

**Cinema delle donne, d'introspezione e scavo emozionale. Indagatore di traumi mai veramente rimossi e sentimenti accidentati. *Organic cinema*, il racconto di un'umanità inceppata e addolorata.** Lontani geograficamente, da Roma a Budapest, ma assai vicini dal punto di vista dei temi e anche delle forme espressive **i due film vincitori del Cavallo di**

CONTRIBUTI  0

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

Post precedenti

**Leonardo della diciannovesima edizione del Milano International Film Festival 2020 diretto da Andrea Galante, premiati nel corso di un *friendly event* al Notorious Cinema di Sesto San Giovanni:** il corto italiano *Il quadro alle tue spalle* di Frida Bruno e il film ungherese *Pilate* di Linda Dombrovsky, che ad irrobustire il successo femminile, è tratto dal best seller di Magda Szabò *La ballata di Iza*, tradotto in dodici lingue.

***Il quadro alle tue***

***spalle* vive sul ring psicologico tra l'affascinante psicoterapeuta Adriano Giannini e la giovane paziente (Valentina Cenni) che cerca attraverso l'analisi e lo scontro di ritrovare una traccia del suo passato.** Lo psicanalista ha perso tragicamente moglie e figlia: e la perdita è diventata un libro, *La morte non ti separa*. Uno strumento, la scrittura, per elaborare un lutto straziante. **Il confronto è teso, assorto fra due anime spezzate che si respingono e si attraggono e, dal gioco al massacro iniziale, arrivano a trovare un ponte tra le loro sofferenze.** Interpreti bravi e calibrati. Regia scavata sui primissimi piani, gli sguardi, il profilo delle intelligenze scosse dal dolore. Frida Bruno sta lavorando sullo script per trasformare il corto in un film a soggetto di durata standard.





**In *Pilate* Linda Dombrowsky traccia il disamore tra**

**una madre soave, affranta per aver perso l'adorato marito, baricentro di una vita semplice vissuta in campagna.** Una donna al crepuscolo, di trattenuta dignità nell'affrontare il lutto, che accetta l'invito a trasferirsi dalla figlia in città. La sua Iza ha lasciato da tempo la casa dei genitori ed è ora un affermato medico con molte speranze di carriera. **Separata, senza figli, ha un nuovo compagno che tenta di tenerla allegra e in contatto con il mondo, mentre con la mamma ha un rapporto complesso:** per essere una donna indipendente ed emancipata Iza ha assunto tratti maschili, duri, che la turbano e, di più, le danno conforto. **Una figlia anaffettiva che sente della famiglia solo gli obblighi. Iza rifiuta le difficoltà della madre, la quale stenta ad adattarsi a una vita che non le appartiene.** Della sua gentilezza è convinta di poter fare a meno. Dopo sei mesi, il filo si spezza: la donna vuole tornare a casa, preferisce vivere sola, ma forse è solo l'estremo tentativo per risvegliare i sentimenti di Iza.



**Con un tratto assorto che viene dal cinema dell'Est**

**Europeo, *Pilate* è un'opera pessimista, delicata,** assai incisa sui volti delle due protagoniste (Hamori e Anna Gyorgyi, due star ungheresi). E' il racconto dei fiori non colti, dei ritardi emotivi che diventano rimpianti, dei sorrisi dimenticati e, soprattutto, di un solco generazionale che la memoria non riesce a colmare.

**(Guarda il trailer de *Il quadro alle tue spalle*)**



**Ma ecco l'elenco dei premi del MIFF 2020.**

**Miglior film:** *Pilate*. **Miglior regia:** Linda Dombrowszky (*Pilate*). **Miglior attrice:** Hildiko Hamori (*Pilate*). **Miglior attore:** Victor Andres Trelles Turgeon (*Joulikis*). **Miglior cinematografia:** *Pilate*. **Miglior sceneggiatura:** Renée Beaulieu (*Les Salopes or The naturally Wanton Pleasure of Skin*). **Miglior montaggio:** Mezei Aron (*Pilate*). **Miglior corto italiano:** *Il quadro alle tue spalle* di Frida Bruno. **Miglior corto internazionale 0-15:** *Maria Camila's Gift* (Colombia), Andres Molano Moncada. **Miglior corto internazionale 15-30:** *Portraitist* (Lussemburgo) di Cyrus Neshvard. **Miglior documentario:** *Coup 53* di Taghi Arani.

Tag: [Adriano Giannini](#), [Andrea Galante](#), [Anna Gyorgyi](#), [Frida Bruno](#), [Hildiko Hamori](#), [Linda Dombrowszky](#), [MIFF](#), [Milano International Film Festival 2020](#), [Pilate](#), [Valentina Cenni](#), [Victor Andres Trelles Turgeon](#)